

Bilancio Sociale 2021

GRANDANGOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
Output attività	27
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	33
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	34
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	34
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	34
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	34
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	34
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	34
Capacità di diversificare i committenti.....	36
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	37
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	37
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. Errore. Il segnalibro non è definito.	
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	38
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	38
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	38
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	Errore. Il segnalibro non è definito.
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	38
Tipologia di attività	38
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	38
Caratteristiche degli interventi realizzati	40
Coinvolgimento della comunità.....	40
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	41
Indicatori.....	41

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	42
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	42
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	42
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	42
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	42
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	42
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	42
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	42
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	43
	Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	43
	Relazione organo di controllo	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2021 è stato l'anno della resilienza, economica e sociale, che ha evidenziato la capacità dei singoli individui, delle organizzazioni e delle comunità di adattarsi, tollerare, far fronte e aggiustarsi rispetto al cambiamento e alle minacce del covid. Pare che ogni sistema contenga in sé le capacità adattive che gli consentono di riorganizzare spontaneamente, a seguito di uno shock, la sua struttura sotto il profilo economico, istituzionale e sociale, e di trovare nuovi sentieri di crescita. La resilienza adattiva è pertanto un processo di tipo dinamico definita in termini di possibilità di "rimbalzare in avanti", anziché in termini di ritorno ad una situazione precedente.

Se la resilienza sociale è un fenomeno multidimensionale scomponibile in tre dimensioni: capacità di reazione, capacità di adattamento, capacità di trasformazione, la nostra cooperativa ha attraversato queste fasi durante l'anno passato con coraggio e determinazione. Abbiamo superato lo shock delle perdite degli utenti, delle malattie e delle distanze obbligate, abbiamo utilizzato le esperienze vissute per far fronte ai rischi futuri e infine abbiamo cercato di partecipare e di incidere sul processo decisionale di ricrescita.

Abbiamo riaperto i nostri servizi alla comunità, con la prudenza necessaria, ma consapevoli del desiderio di contatto, di prossimità, di incontro con gli altri. I Centri e le Residenze hanno ricominciato ad accogliere i parenti con maggior frequenza e i volontari, che hanno ripreso le varie attività; i gruppi di bambini sono tornati ad essere più numerosi; siamo rientrati a casa dei nostri utenti con maggior serenità.

Nella fase rigenerativa della resilienza la cooperativa ha ripreso a progettare: il nuovo Centro Autismo, la C.A.S.A. di Tresivio, il Dopo di noi, l'apertura all'Alto Lario dei servizi domiciliari per minori e l'ADI. I progetti Welfare di Morbegno e di Sondrio hanno ripreso il giusto respiro, riaggregando le persone intorno alla voglia di tornare a partecipare alla vita di comunità, attivi e propositivi.

E ancora una volta, il Consiglio di Amministrazione non può che ringraziare i lavoratori, i soci, i volontari della cooperativa e tutti gli enti con i quali abbiamo collaborato a costruire reti solidali e ambienti favorevoli e positivi alla ripresa di nuove prospettive.

Il
Mascia

presidente
Grippa

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La stesura del bilancio sociale risponde all'obiettivo di presentare e valutare l'operato della Cooperativa in relazione alla propria mission e di comunicare sia ai propri interlocutori interni (utenti, clienti, lavoratori, soci, ecc.) sia ai propri interlocutori esterni i risultati di tale analisi, in un'ottica di condivisione e trasparenza della propria azione.

La redazione del bilancio è stata realizzata da un gruppo interno di lavoro composto dai Direttori, dal Presidente, da alcuni Coordinatori dei servizi, dal personale degli uffici amministrativi.

Il gruppo di redazione del bilancio ha messo in comune, condividendoli, i dati e le informazioni che riguardano la vita della cooperativa. Le diverse competenze e i diversi punti di vista hanno arricchito il patrimonio di conoscenze di ciascuno, a vantaggio di una diffusione interna di consapevolezza e di appartenenza alla cooperativa.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Distribuzione ai dipendenti interessati
- Invio agli Enti Pubblici e del Terzo Settore con i quali la cooperativa collabora
- pubblicazione sul sito della cooperativa

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 04/07/2019 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 20/07/2021 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	GRANDANGOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00523750149
Partita IVA	00523750149
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DON GUANELLA, 19/B - SONDRIO (SO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A126453
Telefono	0342214033
Fax	0342517301
Sito Web	www.grandangolo.coop
Email	info@grandangolo.coop
Pec	grandangolo@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.10.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera in Provincia di Sondrio, prevalentemente nei Comuni degli Ambiti di Sondrio e di Morbegno.

Inoltre svolge:

- attività legate alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi all'interno di due RSA nel distretto di Tirano;
- attività socioeducative domiciliari e scolastiche nella zona del distretto dell'Alto Lario in provincia di Como.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse

vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa si impegna a dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma. Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, come previsto dall'art. 2512 Cod. Civ., la cooperativa ai sensi dell'art. 2514: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la programmazione, progettazione, organizzazione e gestione di servizi socio assistenziali, socio sanitari, sanitari ed educativi orientati, in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta a bisogni di persone anziane, minori, disabili, adulti con disagio sociale e/o disturbi psichici, immigrati, detenuti, ex detenuti, persone a rischio di emarginazione, persone bisognose di cure. In relazione a ciò, la Cooperativa può programmare, organizzare e gestire stabilmente o temporaneamente:

- 1) attività e servizi di Assistenza Domiciliare di tipo socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria, educativa;
- 2) attività di assistenza sanitaria, e/o socio sanitaria, e/o socio assistenziale ed educativa realizzata attraverso centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- 3) strutture di accoglienza residenziale, temporanea o permanente, per persone in "condizione di fragilità" e/o a rischio di emarginazione;
- 4) strutture residenziali Sanitarie e/o Socio sanitarie e/o Assistenziali, nonché servizi e Centri diurni integrati per anziani, disabili o per altri soggetti fragili;
- 5) centri diurni ed altre strutture a carattere socio/educativo animativo, finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla conciliazione lavoro-famiglia, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- 6) promozione e progettazione di iniziative e interventi di politica sociale di sostegno alla famiglia ed alla comunità locale; tali interventi verranno svolti in collaborazione con soggetti del territorio quali organizzazioni del terzo settore, parrocchie e oratori, scuole, organizzazioni culturali e sportive, enti locali ed in generale enti pubblici e privati;

- 7) attività di formazione, di progettazione e di consulenza con riferimento agli ambiti di attività della Cooperativa;
- 8) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e accoglienza delle persone in condizioni di bisogno;
- 9) iniziative volte alla sensibilizzazione ed alla promozione della cultura della solidarietà;
- 10) servizi di assistenza scolastica ed educativa compresi interventi di aiuto assistenziale ad alunni portatori di handicap fisici, sensoriali e psichici, con espletamento degli stessi servizi anche a domicilio o presso strutture dedicate;
- 11) gestione d'asili nido, di micro-nidi e nidi famigliari, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche e di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- 12) servizi di mediazione e di consulenza famigliare, gestione di consultori famigliari pubblici o privati;
- 13) servizi di assistenza sanitaria a tutti i cittadini bisognosi di cure sanitarie, infermieristiche, riabilitative presso il proprio domicilio, nonché presso strutture ambulatoriali, centri di riabilitazione, centri di cure sanitarie, ospedali, case famiglia, centri di accoglienza;
- 14) attività e servizi finalizzati all'accoglienza e all'integrazione della popolazione migrante nella comunità locale, compresa la mediazione sociale, linguistica, culturale, sia presso strutture ed enti, sia sul territorio e nei quartieri ove si rendessero necessari tali interventi;
- 15) servizi di portierato sociale e di mediazione presso luoghi abitativi al fine di garantire l'integrazione e pacifica convivenza fra gli inquilini e il mantenimento del decoro dei luoghi abitativi medesimi;
- 16) attività di pulizia generale e cura di ambienti privati e pubblici laddove svolte in strutture ove la società svolge in via prevalente attività di natura sociale, socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria, socio educativa;
- 17) gestione di mense, bar, tavole calde, centri di preparazione, cottura e distribuzione di pasti nonché di tutto ciò che rientri nell'attività della ristorazione collettiva e di servizio alla comunità laddove svolte in strutture ove la società svolge in via prevalente attività di natura sociale, socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria, socio educativa;
- 18) servizi di telemedicina, telesoccorso, teleassistenza;
- 19) servizio di trasporto con mezzi adeguati al trasporto di tutti i cittadini, in particolar modo anziani, inabili, minori, portatori di handicap fisici con difficoltà;
- 20) servizi finalizzati a supportare le famiglie nel reperimento, nella selezione e nella formazione di assistenti famigliari private;
- 21) servizi finalizzati a promuovere l'occupazione attraverso la formazione, l'addestramento, la mediazione, il matching tra domanda e offerta e servizi assimilati, svolti in proprio, in convenzione con enti pubblici o privati, anche attraverso l'adesione ad agenzie e consorzi appositamente autorizzati;
- 22) servizi generalmente diretti a promuovere politiche attive del lavoro e a facilitare l'occupazione dei cittadini;

23) attività e servizi nell'ambito della promozione culturale e del territorio, della tutela e sostenibilità ambientale;

24) attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana.

Durante l'erogazione dei servizi socio assistenziali, socio sanitari, sanitari, educativi, riabilitativi sarà possibile svolgere attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate, per le quali è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

Il perimetro effettivo di attività vede impegnata la cooperativa nell'assicurare:

a) attività e servizi di Assistenza Domiciliare di tipo socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria, educativa;

b) attività di assistenza sanitaria, e/o socio sanitaria, e/o socio assistenziale ed educativa realizzata attraverso centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

c) strutture residenziali Sanitarie e/o Socio sanitarie e/o Assistenziali, nonché servizi e Centri diurni integrati per anziani, disabili o per altri soggetti fragili;

d) centri diurni ed altre strutture a carattere socio/educativo animativo, finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla conciliazione lavoro-famiglia, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

d) promozione e progettazione di iniziative e interventi di politica sociale di sostegno alla famiglia ed alla comunità locale; tali interventi verranno svolti in collaborazione con soggetti

del territorio quali organizzazioni del terzo settore, parrocchie e oratori, scuole, organizzazioni culturali e sportive, enti locali ed in generale enti pubblici e privati;

- e) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e accoglienza delle persone in condizioni di bisogno;
- f) iniziative volte alla sensibilizzazione ed alla promozione della cultura della solidarietà;
- g) servizi di assistenza scolastica ed educativa compresi interventi di aiuto assistenziale ad alunni portatori di handicap fisici, sensoriali e psichici, con espletamento degli stessi servizi anche a domicilio o presso strutture dedicate;
- h) gestione d'asili nido, di micro-nidi e nidi famigliari, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche e di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- i) servizi di assistenza sanitaria a tutti i cittadini bisognosi di cure sanitarie, infermieristiche, riabilitative presso il proprio domicilio, nonché presso strutture ambulatoriali, centri di riabilitazione, centri di cure sanitarie, ospedali, case famiglia, centri di accoglienza;
- j) servizi di portierato sociale e di mediazione presso luoghi abitativi al fine di garantire l'integrazione e pacifica convivenza fra gli inquilini e il mantenimento del decoro dei luoghi abitativi medesimi;
- k) attività di pulizia generale e cura di ambienti privati e pubblici laddove svolte in strutture ove la società svolge in via prevalente attività di natura sociale, socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria, socio educativa;
- l) gestione di mense, bar, tavole calde, centri di preparazione, cottura e distribuzione di pasti nonché di tutto ciò che rientri nell'attività della ristorazione collettiva e di servizio alla comunità laddove svolte in strutture ove la società svolge in via prevalente attività di natura sociale, socio assistenziale, socio sanitaria, sanitaria, socio educativa;
- m) servizio di trasporto con mezzi adeguati al trasporto di tutti i cittadini, in particolar modo anziani, inabili, minori, portatori di handicap fisici con difficoltà;
- n) servizi finalizzati a supportare le famiglie nel reperimento, nella selezione e nella formazione di assistenti famigliari private;
- o) attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nell'ambito delle attività dei centri diurni per disabili, al fine di sviluppare autonomie e capacità operative degli utenti la cooperativa si occupa di alcune attività agricole (gestione di una piccola serra, coltivazione mirtilli, preparazione marmellate) e svolge alcune piccole e semplici lavorazioni conto terzi, in particolare di preparazioni per l'industria dolciaria.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	1985

ConSORZI:

Nome
SOL.CO SONDRIO

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CONSORZIO SOL.CO SONDRIO	36356,00
CONSORZIO TURISTICO PONTE DI VALTELLINA	200,00
UNIONCOOP SOCIETA' COOPERATIVA	22003,00
COOPERFIDI	3420,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	4094,00
BANCA ETICA	590,00

Contesto di riferimento

La cooperativa opera in un contesto di complessità dovuta alla frammentazione amministrativa e territoriale: piccoli comuni, dislocati in una lunga valle, consorziati nella gestione di alcuni servizi sociali, autonomi in altri, a svantaggio dell'omogeneità nell'erogazione dei servizi di prossimità per la comunità. La difficoltà suddetta si innesta in una non sempre fluida relazione tra i servizi sociali e quelli socio-sanitari che rendono complicata la filiera dei servizi a favore delle fasce deboli della comunità.

In questo contesto la cooperativa aspira a svolgere un ruolo di riferimento per le persone nella fase di scelta dei percorsi di cura e nella monitoraggio dell'evolversi delle situazioni. A tal fine negli anni la cooperativa ha instaurato positive relazioni con gli enti pubblici del territorio (Uffici di Piano, ATS, ASST...), gli enti del Terzo Settore (associazioni e cooperative sociali), le Fondazioni bancarie locali.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Grandangolo nasce il 1° gennaio 2018 da un percorso di fusione tra due storiche cooperative sociali del territorio: "Insieme" attiva sul territorio di Morbegno, "Il Granello" attiva nell'area di Sondrio.

Una nuova identità che assume l'eredità delle due organizzazioni, amplia i propri servizi, aggrega le lavoratrici, i lavoratori e i numerosi soci. Grandangolo nasce a partire dal percorso di collaborazione tra le 2 cooperative che insieme ad altre del territorio hanno costruito un importante tassello della cooperazione sociale della provincia; oggi partecipano a un Consorzio e aderiscono a Confcooperative dell'Adda. Il progetto di fusione nasce dal pensiero che una dimensione più ampia in termini di spazi e di persone possa offrire servizi più qualificati e maggiormente capaci di leggere i bisogni attraverso professionalità competenti che possono trovare in cooperativa un'occasione di lavoro stabile.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
58	Soci cooperatori lavoratori
63	Soci cooperatori volontari
8	Soci cooperatori fruitori
4	Soci cooperatori persone giuridiche
21	Soci sovventori e finanziatori

Nel totale soci cooperatori lavoratori in tabella:

- sono inclusi n. 2 soci liberi professionisti;
- è inclusa una socia lavoratrice che, pur avendo chiuso il rapporto di lavoro in data 18/12/2021, risulta ancora presente nel libro soci in attesa della delibera di recesso da parte del CDA.
- Non è conteggiato un socio cooperatore deceduto a ottobre 2020, pur risultando ancora iscritto a libro soci in attesa della formalizzazione del recesso da parte degli eredi.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MASCIA GRIPPA	Femmina	51	10/07/2020	NO	5	No	PRESIDENTE
SCINETTI MARZIA	Femmina	44	10/07/2020	NO	6	No	VICE PRESIDENTE
DE VITTORIO MARINELLA	Femmina	47	10/07/2020	NO	6	No	CONSIGLIERA
BELLOTTI ANNA VIOLA	Femmina	76	10/07/2020	NO	13	No	CONSIGLIERA
PEDROTTI GINO	Maschio	51	10/07/2020	NO	4	No	CONSIGLIERE
PONTIGGIA RAFFAELE	Maschio	60	10/07/2020	NO	2	No	CONSIGLIERE
CANAZZA FRANCESCA	Femmina	48	10/07/2020	NO	1	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
5	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
1	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Come stabilito dallo statuto: la Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 9 (nove), eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci operatori, oppure tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche. Gli amministratori sono dispensati dal prestare cauzioni. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente, qualora non vi provveda l'Assemblea. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro. L'assunzione della carica di amministratore per il socio operatore è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di onorabilità:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito
- non essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi

Mentre, l'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci, oltre a quanto previsto dal precedente comma, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di professionalità e indipendenza:

- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:
 - a) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 - b) attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa;

- non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 10 luglio 2020 e la scadenza è fissata all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2022.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il consiglio di amministrazione si è riunito 11 volte nel corso dell'anno 2021 con una partecipazione media di 6,72 consiglieri presenti.

Tipologia organo di controllo

PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE: ERBA DOTT. FRANCESCO

(compenso annuale previsto per l'esercizio 2021 € 3.000)

SINDACO COLLEGIO SINDACALE: MAESTRONE AVV. LAURA

(compenso annuale previsto per l'esercizio 2021 € 2.500)

SINDACO COLLEGO SINDACALE: GANDINI AVV. ALBERTO

(compenso annuale previsto per l'esercizio 2021 € 2.500)

SINDACO SUPPLENTE COLLEGIO SINDACALE: RONCHETTI DOTT.SSA CINZIA

SINDACO SUPPLENTE COLLEGIO SINDACALE: DONATI DOTT.SSA BEATRICE

SOCIETA' DI REVISIONE: BDO ITALIA SPA

ORGANO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001: GANDINI AVV. ALBERTO

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecip.	% deleghe
2019	1	26/05/2019	1 - Esame e approvazione bilancio 2018 e relazione sull'attività svolta 2- Varie ed eventuali	36,00	13,00
2019	1	27/07/2019	1 - Approvazione bilancio sociale 2018 della cooperativa 2 - Varie ed eventuali	9,00	7,00
2019	1	12/12/2019	1 - Affidamento nuovo incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.	16,00	10,00

			previa risoluzione contestuale incarico vigente: deliberazioni inerenti e conseguenti 2 - Nomina organo di controllo ai sensi dell'art. 2543 c.c. deliberazioni inerenti e conseguenti 3 - Proposta di ammissione di azioni da offrirsi in sottoscrizione ai soci sovventori ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale :deliberazioni inerenti e conseguenti 4 - Aggiornamento servizi nuovi e in progettazione 5 - Varie ed eventuali		
2020	1	08/07/2020	1- Esame e approvazione bilancio 2019 e relazione sull'attività svolta 2 -Esame e approvazione BRES 2019 3 - Rinnovo cariche sociale 4 - Varie ed eventuali	22,00	10,00
2021	1	20/07/2021	1 - Esame e approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 di "grandangolo società cooperativa sociale"; 2 - Esame e approvazione del bilancio sociale 2020 3 - Varie ed eventuali.	21,00	10,00

Le assemblee sono le occasioni formali durante le quali i soci verificano l'operato del Consiglio di Amministrazione in termini di scelte strategiche ed operative attraverso la valutazione e l'approvazione del bilancio economico e di quello sociale; valutano la possibilità di nuovi ambiti di sviluppo e la necessità di chiudere aree non funzionali alla sostenibilità generale della cooperativa.

In altre occasioni informali i soci lavoratori incontrano il presidente o i consiglieri per approfondire tematiche inerenti ad esempio lo sviluppo de servizi nei quali operano, oppure i volontari per proporre attività di volontariato da svolgere con e a favore degli utenti che seguono.

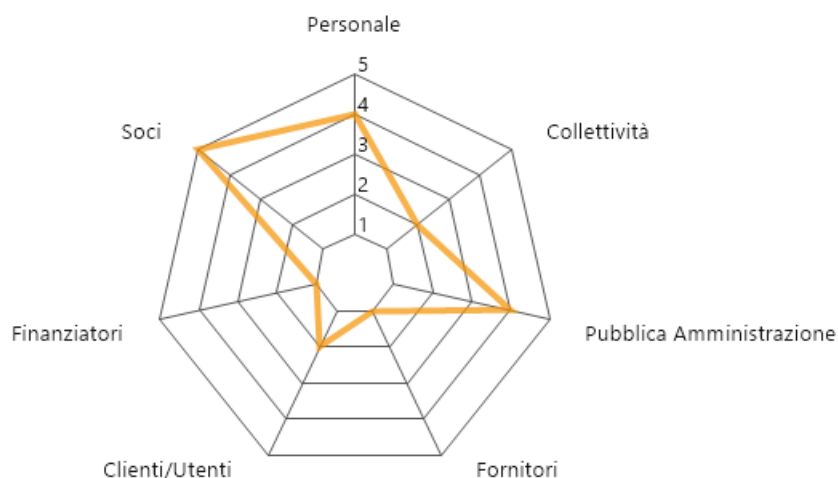
La cooperativa è da sempre attenta alla democraticità interna e oltre alla gestione delle assemblee sociali, i coordinatori dei servizi, che di norma sono tutti soci lavoratori curano quotidianamente la comunicazione con i soci lavoratori e con i lavoratori in genere.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Coinvolgimento, a secondo del ruolo svolto, nella fase di implementazione di nuovi servizi d'area, nella percezione della qualità del servizio da parte dei loro utenti, nel confronto sul benessere aziendale	4 - Co-produzione
Soci	I soci sono invitati a esprimersi sulla definizione del piano strategico, sono osservatori privilegiati del credito reputazionale della cooperativa nella comunità di appartenenza	5 - Co-gestione
Finanziatori	I finanziatori non soci, rappresentati da istituti di credito sono periodicamente informati sulla gestione attraverso l'invio periodico dei dati economici di bilancio	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Sono informati su nuovi servizi, sono consultati sui bisogni del territorio, attraverso i questionari di gradimento restituiscono la percezione sulla qualità dei nostri servizi	2 - Consultazione
Fornitori	I fornitori sono informati attraverso il sito dove possono trovare sia il bilancio sociale sia il bilancio di esercizio.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	A livelli diversi, partecipano alla progettazione dei servizi, sostengono le azioni di miglioramento messe in campo dalla cooperativa, raccolgono stimoli e intuizioni sui bisogni del territorio	4 - Co-produzione
Collettività	Attraverso la promozione ei servizi, la partecipazione a momenti di confronto sulle tematiche di interesse sociale organizzate dalla cooperativa stessa o da altri soggetti del Terzo Settore o enti pubblici, la cooperativa si racconta alla comunità e raccoglie bisogni .	2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

In diversi servizi, specialmente in ambito sociosanitario, sono presenti sistemi di rilevazione della soddisfazione rivolti sia ai lavoratori sia agli utenti. Le rilevazioni avvengono di norma una volta all'anno. I rimandi delle ultime rilevazioni hanno dato buoni risultati. Le criticità che vengono segnalate sono sempre oggetto di valutazione da parte dell'equipe di coordinamento dei servizi al fine di sviluppare azioni di miglioramento e prevedere interventi correttivi.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
301	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
18	di cui maschi
283	di cui femmine
75	di cui under 35
81	di cui over 50

N.	Cessazioni
95	Totale cessazioni anno di riferimento
15	di cui maschi
80	di cui femmine
37	di cui under 35
22	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
108	Nuove assunzioni anno di riferimento*
8	di cui maschi
100	di cui femmine
51	di cui under 35
20	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
11	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
11	di cui femmine
3	di cui under 35
8	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	216	85
Dirigenti	6	0
Quadri	0	0
Impiegati	122	51
Operai fissi	88	34
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020

Totale	301	289
< 6 anni	193	209
6-10 anni	54	22
11-20 anni	45	51
> 20 anni	9	7

N. dipendenti	Profili
301	Totale dipendenti
4	Responsabile di area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
18	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
118	operai/e
67	assistenti all'infanzia
89	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
16	Totale tirocini e stage
16	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
15	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
90	Laurea Triennale
73	Diploma di scuola superiore
9	Licenza media
114	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
63	Totale volontari
63	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
288	CORSO EXCEL	13	22,00	Si	0,00
51	DIGITALIZZAZIONE-SELFPLANNING	4	12,00	Si	0,00
48	FORMAZIONE DIRIGENTI	5	9,00	Si	0,00
444	ALTRA FORMAZIONE	60	7,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
945	FORMAZIONE SICUREZZA	63	15,00	No	0,00
571	FORMAZIONE COVID-19	179	3,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
216	Totale dipendenti indeterminato	33	183
13	di cui maschi	5	8
203	di cui femmine	28	175

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
-----------	--------------------------	------------------	------------------

85	Totale dipendenti determinato	2	83
5	di cui maschi	1	4
80	di cui femmine	1	79

N.	Stagionali /occasionali
1	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
1	di cui femmine

N.	Autonomi
10	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
8	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari iscritti all' Assicurazione Inail prestano la loro attività a titolo gratuito, ed è finalizzata alla promozione di risposte ai bisogni delle persone beneficiarie della medesime azioni. Il socio volontario si impegna ad operare secondo i principi ispiratori della cooperativa ed a seguirne la metodologia in atto.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Retribuzione	201.903
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Nel totale lordo annuo dei compensi per dirigenti (Sempre CCNL Cooperative Sociali) sono sommate le retribuzioni annue erogate ai Direttori, ai Responsabili di Area e al responsabile della sicurezza

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

56.458,22/16.461,12

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: non è previsto nessun compenso

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La Cooperativa offre lavoro a poco più di 300 persone e garantisce puntualmente la retribuzione e le spettanze. Il livello retributivo stabilito dal CCNL non è particolarmente remunerativo, ma l'impiego per la maggioranza dei lavoratori è stabile e contribuisce al mantenimento del reddito medio disponibile delle famiglie.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali:

Nella governance della cooperativa sono rappresentati volontari, lavoratori, fruitori e sovventori della cooperativa.

La cooperativa favorisce il più possibile la conciliazione lavoro-famiglia e lavoro-formazione anche per le figure apicali di governance. Il risultato è la presenza prevalente di donne e di figure relativamente giovani all'interno degli organi decisionali, di responsabilità e coordinamento

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti:

Il livello di benessere dei lavoratori è un obiettivo primario della cooperativa. Seppur nel quadro dei livelli stabiliti dal CCNL si cerca di valorizzare il più possibile competenze, attitudini e formazione dei dipendenti all'interno dei diversi servizi, aprendo prioritariamente agli interni possibilità di crescita e di avanzamento di carriera. L'ampia possibilità di lavoro part-time favorisce, soprattutto per le lavoratrici, una buona conciliazione lavoro-famiglia. Il coinvolgimento dei lavoratori passa soprattutto grazie alla presenza ed al contatto diretto con i coordinatori e i responsabili d'area.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento:

La cooperativa offre lavoro a circa 300 persone del territorio. Vengono assunti anche giovani alla prima esperienza di lavoro che vengono accompagnati ed affiancati dai coordinatori. Laddove gli organici di produzione lo consentono si tende a stabilizzare i lavoratori a termine tra i 12 ed i 24 mesi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Nonostante non sussista l'obbligo di assunzione di soggetti svantaggiati ai sensi della L.68/99, la Cooperativa offre occupazione a 3 persone fragili impiegate in mansioni adeguate e con l'attenzione ed il supporto di colleghi e coordinatori. L'occupazione in entrambi i casi rappresenta un elemento importante di emancipazione e rafforzamento di stima ed identità personali.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti:

In relazione agli utenti nei diversi target si ritiene che i servizi offerti siano un aiuto importante per il mantenimento della qualità della vita dell'utente e del benessere delle famiglie. Si assicurano risposte alla non autosufficienza, percorsi di autonomia per le persone con disabilità, si promuove l'integrazione sociale, si supportano i soggetti fragili, ecc.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare:

Molti dei nostri servizi (a favore di minori, anziani, disabili, ...) contribuiscono al riequilibrio dei carichi famigliari per le donne ed in generale di entrambi i partner.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Cooperativa pone attenzione alla qualità dei servizi in particolare attraverso il lavoro degli operatori. Risulta soprattutto in alcuni campi costruire ed offrire un sistema di offerta integrato (es.: integrazione socio-sanitaria) anche se resta un obiettivo da perseguire a favore del benessere degli utenti ed economicità del sistema.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione:

Grandangolo è una cooperativa fortemente radicata sui territori di Sondrio e Morbegno. In particolare attraverso i progetti di comunità oltre che ai servizi si persegue l'obiettivo di attivazione del tessuto comunitario e delle sue relazioni.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata:

In termini di trasparenza la Cooperativa comunica numerose informazioni a disposizione pubblica nell'apposita sezione del proprio sito.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e:

In particolare grazie ed attraverso il Progetto di welfare di comunità e di rigenerazione urbana si lavora allo sviluppo ed alla promozione del territorio sia nel tessuto "urbano" sia nei contesti periferici del territorio montano.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo:

La Cooperativa, pur nella gestione di servizi classici, sposa e persegue la logica trasformativa degli stessi verso un'adesione sempre maggiore ai bisogni nuovi e complessi del territorio, con una attenzione marcata alla filiera dei servizi nei vari ambiti di azione.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione:

I lavoratori della Cooperativa sono assunti sulla base di requisiti specifici richiesti per i diversi servizio. Si conferma una prevalenza di lauree e diplomi di ambito umanistico.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La Cooperativa, grazie ai legami ampi con gli attori del Terzo settore e grazie soprattutto a Progetti e Bandi di Fondazioni ha portato sul territorio molte risorse che messe a disposizione della comunità hanno consentito alla P.A. di ricollocare il loro fondi.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cura dei rapporti con le istituzioni pubbliche è una parte importante del lavoro della cooperativa in relazione soprattutto alla costruzione di sinergie e integrazioni a favore della comunità e del territorio. Negli ultimi anni si è lavorato molto dentro livelli di Co-progettazione e Co-programmazione.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica:

All'interno delle sue attività la Cooperativa rispetta le norme relative alla corretta gestione ed al corretto smaltimento dei rifiuti e alla raccolta differenziata.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale:

La cooperativa promuove l'utilizzo di energia pulita, sia attraverso l'uso di auto ecologiche sia attraverso l'installazione di pannelli solari in numerose sedi dei propri servizi.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa utilizza numerosi gestionali sia per la gestione della contabilità del personale ed economica, sia per la pianificazione e il controllo sia per la gestione e la rendicontazione dei servizi. Tutte le sedi e i servizi sono informatizzati. Tuttavia, si rende necessario un processo di digitalizzazione più radicale sul fronte della pianificazione dei servizi che sia capace di sviluppare una più significativa interazione tra le diverse attività e la cooperativa. La cooperativa si propone di pianificare questa trasformazione nell'arco dei prossimi 24 mesi

Output attività

L'output delle attività della cooperativa è bene illustrato e dimostrato dalle successive tabelle dove si vede la quantità di servizi e la rilevanza della azione della cooperativa nel rispondere ai bisogni della comunità assicurando un impatto positivo sia sugli utenti si sui livelli occupazionali del territorio e sul coinvolgimento della comunità.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: ASSISTENZA SCOLASTICA AMBITO MORBEGNO, COMUNE BERBENNO, COMUNE TRESIVIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Servizio a favore di minori disabili all'interno delle attività scolastiche

N. totale	Categoria utenza
165	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: NIDO CHICHI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 212

Tipologia attività interne al servizio: servizio educativo a favore di minori dai 3 ai 36 mesi. Orario di apertura dalle 7.30 alle 17.30

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
21	Minori
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: SERVIZIO TUTELA MINORI SONDRIO E MORBEGNO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 95

Tipologia attività interne al servizio: Interventi educativi domiciliari e sul territorio a favore di minori e famiglie in situazioni di fragilità.

N. totale	Categoria utenza
83	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO MORBEGNO E SONDRIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 52

Tipologia attività interne al servizio: Gestione incontri genitori/famigliari e figli in situazioni di criticità e secondo le indicazioni del TM.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
38	Minori

Nome Del Servizio: CSE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Attività diurne che seguono percorsi individualizzati a favore di disabili adulti. Si tratta di interventi socio-educativi volti al raggiungimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
32	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: SFA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Azioni educative volte al raggiungimento del massimo grado possibile di sviluppo delle autonomie e di integrazione sociale. Le attività riguardano l'area delle autonomie personali e sociali, l

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: SERVIZIO ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Servizio educativo a favore di minori con disabilità sensoriale all'interno delle attività scolastiche

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
12	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALESONDRIO E MORBEGNO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: servizi socio-assistenziali a favore di persone anziane, disabili e con fragilità sociale (igiene personale, ambientale, preparazione pasti..) svolti da personale asa/oss

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
203	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI DI SONDRIO E DI MORBEGNO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 104

Tipologia attività interne al servizio: tenuta per conto degli uffici di piano dei comuni dei due ambiti del registro delle assistenti familiari e supporto nella consultazione del registro da parte dei cittadini alla ricerca di un'assistente familiare

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
255 richieste 88 assistenti familiari disponibili alla richiesta delle famiglie	Caregiver di Anziani e disabili
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

0	soggetti con dipendenze
---	-------------------------

Nome Del Servizio: CASA DI VIOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi socioassistenziali residenziali rivolti ad anziani parzialmente autosufficienti presso due comunità CASA e presso gli alloggi protetti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
27	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: SERVIZI PRESSO RSA DI TIRANO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi sociosanitari presso la RSA, presso il Centro Diurno Integrato e presso gli Alloggi protetti

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
79	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: SERVIZI PRESSO RSA TEGLIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi sociosanitari presso la RSA e presso gli Alloggi protetti

N. totale	Categoria utenza
64	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZI PRESSO RSA TALAMONA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi sociosanitari presso la RSA

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	Minori
51	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: CENTRO AUTISMO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: servizi riabilitativi ed educativi a favore di minori con disturbo dello spettro autistico

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
59	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: ADI SONDRIO E MORBEGNO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Gli interventi domiciliari assicurano cure infermieristiche (prelievi, medicazioni), cure riabilitative (cicli di terapia), cura della persona (igiene della persona, spugnature a letto, bagno...), supporto educativo e psicologico; sono realizzati secondo gli specifici profili di cura assegnati e modulati in base alle necessità dell'utente.

N. totale	Categoria utenza
15	Minori
670	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
25	soggetti con disabilità psichica
40	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: SERVIZI EDUCATIVI PER L'AUTONOMIA RIVOLTI A MINORI E ADULTI CON DISABILITÀ

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: servizi educativi finalizzati ad acquisire autonomie personali, favorire integrazione sociale e scolastica (SEDH, "DOPO DI NOI, B1)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
87	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: ATTIVITA' ESTIVE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 40

Tipologia attività interne al servizio: Servizi estivi a carattere educativo, ricreativo e ludico rivolti a minori dai 3 ai 15 anni e realizzati in diversi comuni del territorio

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
350	Minori

Relativamente alle attività estive si segnala inoltre che sono stati attivati a favore dei minori dei comuni dell'ambito di Sondrio 12 voucher estivi per accompagnare i minori disabili durante le attività dei centri estivi.

Nell'ambito di Morbegno l'accompagnamento dei minori disabili nei centri estivi è invece stato assicurato nell'ambito delle attività di assistenza scolastica che proseguono al termine della scuola per supportare l'integrazione dei minori nei centri estivi del territorio

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La cooperativa nell'ambito della progettazione sociale di comunità organizza e/o coordina servizi/attività/corsi sociali, professionalizzanti, e socio-educativi atti a sostenere le fasce deboli della comunità di Morbegno e in un quartiere di periferia di Sondrio.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'impegno della cooperativa a monitorare e valutare i servizi costantemente consente di mantenere alta l'attenzione nei confronti di nuovi bisogni e di progettare in collaborazione con i partner pubblici e del privato sociale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non sono attivi processi di certificazione di qualità

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Considerata la complessità del contesto di azione determinata dall'andamento ancora impattante della pandemia, nel corso dell'anno 2021 la cooperativa ha raggiunto in misura soddisfacente molti dei propri obiettivi, dando continuità alla risposta dei bisogni degli utenti e assicurando la continuità occupazionale ai propri lavoratori. La cooperativa è impegnata con tutto il proprio personale nello svolgimento di tutte le attività e i servizi della cooperativa cercando di assicurare qualità e sostenibilità.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La situazione post-pandemica e gli effetti dello scenario geopolitico attuale rendono particolarmente difficile fare previsioni certe rispetto al futuro della gestione della cooperativa per via delle numerose incognite che solo il tempo rivelerà consentendo di elaborare scenari futuri più chiari. Si sottolinea in particolare la difficoltà nel reperimento del personale, soprattutto di figure professionali sanitarie ed assistenziali, che ha messo in difficoltà la cooperativa nella gestione dei servizi. Si sta cercando di mettere in campo diverse strategie per affrontare tale criticità che si evidenzia su tutto territorio regionale e nazionale e che rischia di precludere la possibilità di mantenere i servizi essenziali e di investire le nuove risorse messe a disposizione.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	167.777,00 €	165.773,00 €	187.026,00 €

Contributi pubblici	86.650,00 €	154.149,00 €	49.051,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.799.880,00 €	2.314.626,00 €	2.228.549,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	9.868,00 €	34.048,00 €	6.904,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	868.129,00 €	813.836,00 €	1.134.961,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	27.321,00 €	21.806,00 €	39.679,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	2.028.594,00 €	2.026.833,00 €	2.001.553,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.062.197,00 €	825.327,00 €	892.395,00 €
Ricavi da altri	48.105,00 €	24.814,00 €	14.925,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	239.225,00 €	246.325,00 €	274.875,00 €
Totale riserve	1.299.986,00 €	1.246.915,00 €	1.093.787,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	100.158,00 €	54.663,00 €	157.741,00 €
Totale Patrimonio netto	1.639.369,00 €	1.547.903,00 €	1.526.403,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	100.158,00 €	54.663,00 €	157.741,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	105.620,00 €	61.753,00 €	165.881,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori volontari	16.275,00 €	15.875,00 €	13.800,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	94.525,00 €	98.500,00 €	126.800,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	24.200,00 €	24.200,00 €	28.225,00 €

capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	104.225,00 €	107.750,00 €	106.050,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	35.000,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €
persone fisiche	66.725,00 €
società in nome collettivo	2.500,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	7.098.521,00 €	6.381.213,00 €	6.555.043,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.897.790,00 €	5.198.135,00 €	5.332.477,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	131.795,00 €	119.590,00 €	126.109,00 €
Peso su totale valore di produzione	84,94 %	83,33 %	83,27 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	11.281,00 €	11.281,00 €
Prestazioni di servizio	2.552.823,00 €	3.475.350,00 €	6.028.173,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	25.894,00 €	25.894,00 €
Rette utenti	248.721,00 €	494.920,00 €	743.641,00 €
Altri ricavi	8.405,00 €	26.701,00 €	35.106,00 €
Contributi e offerte	86.649,00 €	167.777,00 €	254.426,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
-------	--------	--------	--------

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	401.782,00 €	790.317,00 €	1.192.099,00 €
Servizi educativi	626.328,00 €	1.026.884,00 €	1.653.212,00 €
Servizi sanitari	383.839,00 €	56.887,00 €	440.726,00 €
Servizi socio-sanitari	1.384.502,00 €	2.020.824,00 €	3.405.326,00 €
Altri servizi	10.699,00 €	139.233,00 €	149.932,00 €
Contributi	89.449,00 €	167.777,00 €	257.226,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	2.896.597,00 €	40,81 %
Incidenza fonti private	4.201.923,00 €	59,19 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

La cooperativa svolge una limitata attività di raccolta fondi, di norma connessa a specifiche attività o progetti

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le raccolte effettuate nel corso del 2021 hanno sostenuto in particolare progetti territoriali:

- Su tutto il territorio del mandamento di Morbegno fundraising a sostegno delle figure operative dell'Asa di Comunità e del Tutor famiglia, pensate per accompagnare famiglie, anziani, singole persone in situazione di fragilità e solitudine. Il fundraising ha permesso di ampliare le attività degli operatori.
- A Delebio, Piantedo e Dubino fundraising per implementare la presenza della mediatrice culturale all'interno dell'Istituto Comprensivo di Delebio. Questa attività ha visto la realizzazione di un libretto di ricette multietniche in collaborazione con le Scuole Primarie dell'Istituto, la cui vendita ha permesso di garantire più ore di presenza dell'operatore.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'impatto ambientale delle attività svolte non è misurato, tuttavia per le caratteristiche dell'attività svolta dalla cooperativa e per via dell'attenzione posta sulla tematica ambientale si ritiene che l'impatto possa essere ritenuto trascurabile

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Impianti fotovoltaici, caldaia a condensazione, geotermico

Smaltimento rifiuti speciali: Toner e rifiuti speciali ADI

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Sono due i progetti principali di lavoro sulla rigenerazione e la comunità in cui ha operato la cooperativa. Il primo è il Progetto "La Piastra nel Verde" realizzato in collaborazione con il Comune di Sondrio e il Consorzio Sol.Co., finanziato dal Ministero dell'Interno sul bando Periferie, il secondo è il progetto TAM TAM finanziato dalla Fondazione CARIPLO nell'ambito

del bando Welfare in Azione e realizzato in collaborazione con l'ufficio di piano di Morbegno insieme a numerosi partner del terzo settore.

Nel 2021 il Progetto La Piastra nel verde ha lavorato seguendo questi quattro ambiti di azioni SOCIAL MARKETING E COMUNICAZIONE. Il progetto ha mosso i primi passi lavorando sulla costruzione del brand e sull'immagina del quartiere comunicando il work in progress dei lavori urbanistici e le trasformazioni in corso

SERVICE LEARNING E ANIMAZIONE DI QUARTIERE Durante il 2021 sono state organizzate varie iniziative socioculturali che ha permesso di prendere contatto con gli abitanti e coinvolgerli nel progetto. Insieme alla rete sono stati valorizzati spazi già attivi ma con bisogno di sviluppo: skartoria (sartoria sociale), tuttofare di quartiere, orto di quartiere, ciclofficina popolare. Ognuna di queste realtà è gestita da associazioni o cooperativa, Grandangolo si occupa di coordinare il lavoro e facilitarne l'attuazione e il coinvolgimento del territorio. Durante il 2021 sono state supportate le realtà del quartiere nel definire bandi e assegnazione degli spazi comunali.

RIGENERAZIONE SPAZI COMMERCIALI E SPAZI PUBBLICI

Ricognizione e mappatura degli spazi e contrattazione con i proprietari delle condizioni di affitto. Nel 2021 sono state mosse le basi per avviare nuovi spazi nel 2022. Il progetto ha visto nel mese di maggio 2021 l'inaugurazione del laboratorio di quartiere, spazio vuoto rigenerato e restituito al territorio. Nell'estate del 2021 è stato rigenerato l'androne di una torre del quartiere, spazio pubblico luogo di aggregazione, insieme agli abitanti e ai giovani residenti.

GOVERNANCE E COORDINAMENTO CULTURALE

Definizione di una cabina di regia stabile con il Comune di Sondrio composta dai tecnici e dagli assessori di riferimento per concordare e dividerne lo sviluppo. Costruzione di un equipe bisettimanale Definizione di gruppi di lavoro:

- a rete del quartiere
- Il gruppo scuola
- Gruppo intercultura

Nel corso del 2021, attraverso il Progetto Tam Tam sono state realizzate le seguenti attività:

- Tam Tam Bimbi a Delebio: attività di aggregazione per mamme (soprattutto di origine straniera) con bimbi in età prescolare. Durante gli incontri sono stati favoriti scambi culturali e empowerment femminile. L'attività è stata molto gradita dalle mamme, soprattutto in occasione della presenza di relatori o esperti (pediatra sul tema delle vaccinazioni infantili, ostetrica sul tema dei metodi anticoncezionali, Gruppo di acquisto solidale sul tema della trasparenza delle etichette dei cibi...).
- Camminate con bambini e ragazzi alla scoperta del territorio e dei suoi luoghi caratteristici con la collaborazione di diverse associazioni locali. La grande affluenza e interesse hanno spinto a promuovere per l'estate 2022 un coordinamento di tutte le attività e proposte estive per i minori del Comune di Cosio.
- Co-progettazione e co-realizzazione comunitaria degli eventi interculturali "Festa dei popoli" e "Aperitivi culturali" per favorire la conoscenza degli usi e costumi, dei cibi e

della cultura delle diverse etnie presenti sul territorio a Delebio. La cooperativa ha favorito la collaborazione tra le diverse realtà associative del territorio e la realizzazione e la buona riuscita degli eventi facilitando i processi e il coinvolgimento della comunità.

- Serate formative per giovani con il metodo della narrazione autobiografica (Oratorio di Delebio); realizzazione di 4 serate formative sui temi dell'animazione a favore dei giovani dell'Oratorio (Morbegno). Tornei sportivi per giovani (Piantedo). Queste attività hanno favorito il rafforzamento della fiducia e della collaborazione tra Cooperativa, Comuni e Enti religiosi.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

Nel 2021 è stato avviato il progetto di riqualifica sociale e culturale denominato "La Piastra nel verde" che si è focalizzato su due obiettivi principali rispetto al coinvolgimento della comunità:

- Migliorare l'immagine del quartiere e la sua reputazione verso il resto della città valorizzando gli spazi e incentivando la popolazione a partecipare agli eventi, ai laboratori e ai percorsi proposti

- Coinvolgere gli abitanti e le fasce di popolazione più giovani nella cura degli spazi, nella partecipazione alle iniziative e al processo di riqualifica

Soprattutto durante l'estate sono stati attivati percorsi di valorizzazione degli spazi del quartiere attivando processi partecipati con i ragazzi del territorio: Festival di teatro popolare in cui bambini e giovani hanno preso parte attivamente, recupero di uno spazio pubblico attraverso lo street art e il coinvolgimento della popolazione, apertura del laboratorio di quartiere come spazio disponibile per gli abitanti e come luogo di incontro, laboratorio rap, laboratorio di teatro, settimane estive tematiche sulla musica e sullo sport valorizzando gli spazi del territorio.

Nel progetto è stata avviata un legame molto forte con la scuola di quartiere, IC OROBICI, con la quale si è costituito un gruppo di lavoro mirato per concordare iniziative di coinvolgimento di bambini e ragazzi.

Con il progetto TAM TAM, la comunità è stata coinvolta come attore primario delle attività realizzate: l'operatore ha avuto nella maggior parte dei casi il ruolo di facilitatore dei processi realizzativi degli eventi e delle iniziative, di promotore delle relazioni e delle risorse presenti sul territorio. La comunità poi ha risposto con partecipazione, interesse e coinvolgimento.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Laboratorio di quartiere	Spazio di comunità, eventi, iniziative e laboratori	Largo Sindelfingen 13 Sondrio	Cittadini del quartiere, bambini e ragazzi
Luogo coperto sotto una torre del quartiere, spazio degradato	Luogo coperto sotto una torre del quartiere, spazio degradato	Via Maffei 80 Sondrio	Cittadini del quartiere, bambini e ragazzi
TAM TAM bimbi	Multiculturalità Relazione Empowerment femminile	Delebio	Giovani mamme con bambini
Camminate	Scoperta luoghi e territorio relazione	Cosio	Bambini e ragazzi
Tornei/attività per giovani	Relazione, divertimento, aggregazione, contrasto al disagio e volontariato	Delebio, Piantedo e Morbegno	Giovani
Realizzazione eventi interculturali	Multiculturalità Relazione Integrazione cultura	Delebio	Cittadinanza in generale

Indicatori

Indicatori Progetto "La Piastra nel verde":

Nr di spazi rigenerati e restituiti alla comunità: 2

Nr di giovani coinvolti nelle iniziative di street art di rigenerazione: 20

Nr di giovani coinvolti nella vita del laboratorio di quartiere: 30

Nr di bambini coinvolti nella conoscenza e cura degli spazi del quartiere: 150

Indicatori TAM TAM:

Numero di persone partecipanti alle fasi di co-costruzione delle attività/eventi

Numero di persone coinvolte dall'iniziativa come fruitori.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono contenziosi o controversie in atto

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non vi sono segnalazioni relative ad anomalie in merito a tali temi. La cooperativa è da sempre sensibile e attenta al rispetto dei diritti umani e della legalità.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il CDA si è riunito in 11 occasioni nel corso dell'anno e l'assemblea si è riunita in una occasione. Il numero di partecipanti è indicato nella sezione sulla struttura, governo e amministrazione del presente bilancio sociale.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Durante le riunioni di consiglio sono state trattate in particolare le decisioni relative alla gestione economica e sociale della cooperativa, quelle relative alla ammissione e ai recessi dei soci, e quelle relative allo sviluppo di nuovi progetti e investimenti. Nelle riunioni di consiglio è proseguito il lavoro per la revisione del modello organizzativo. Nelle corso dell'anno, il consiglio di amministrazione ha anche avviato un percorso di lavoro per l'elaborazione del piano strategico; nell'analisi dei punti di forza e di debolezza e nella valutazione dei rischi e delle opportunità sono stati coinvolti in riunioni dedicate anche i coordinatori di ciascuna area di intervento della cooperativa. Il lavoro sulla pianificazione strategica mira a migliorare i risultati sociali conseguiti dalla cooperativa e a fare una pianificazione economica, finanziaria e patrimoniale prospettica. il lavoro sull'elaborazione del piano strategico proseguirà nel corso dell'anno 2022. L'assemblea si è riunita per la valutazione e l'approvazione del bilancio di esercizio e per la valutazione e l'approvazione del bilancio sociale.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

L'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b)

monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).